

IN CONSIGLIO COMUNALE PASSA A SORPRESA IL CANDIDATO DEL GRUPPO MISTO-CENTRODESTRA

Tursi, maggioranza battuta: Baroni (ex Fi) vicepresidente

Sull'esito del voto (segreto) l'ombra dei "dissidenti" ex Pd. Balleari: «Ormai Doria non ha più i numeri»

BOCCIATO a sorpresa il candidato alla poltrona di vicepresidente del consiglio comunale proposto dalla maggioranza di centrosinistra, il consigliere della Lista Doria Lucio Valerio Padovani. I consiglieri, a voto segreto, hanno eletto Mario Baroni (Gruppo Misto-centrodestra, ex Fi). Baroni ha ottenuto 20 preferenze, Padovani 16, su 36 consiglieri votanti. Il voto si è reso necessario a seguito delle dimissioni dalla carica della consigliera Clizia Nicoletta (Lista Doria), entrata in contrasto con la maggioranza sulla vicenda del nuovo ospedale Galliera.

Al netto dei presenti e degli assenti (Enrico Pignone e Paolo Veardo), la giunta in teoria

avrebbe dovuto raggiungere 18 preferenze. Mancano all'appello dunque due voti. E tra le file della maggioranza si mormora di un possibile agguato da parte di un "francotiratore" tra le file del Pd. Quasi certo, invece, lo "sgambetto" da parte di uno degli ex dissidenti Dem, già fuoriusciti dal partito (Paolo Gozzi, Gianni Vassallo e Salvatore Caratuzolo). «Non si tratta di una questione epocale - dice Stefano Balleari (Pdl), uno dei vice presidenti del Consiglio Comunale - Ma è il segno di un progressivo deterioramento del consenso su cui regge questa giunta. La maggioranza continua a perdere pezzi e questo ormai è un fatto incon-

téstabile». Il sindaco può contare su sempre meno consiglieri: «Sono sempre più pochi - commenta la capogruppo di

Forza Italia Lilli Lauro - L'area della maggioranza oggi non è riuscita a tenere i propri consiglieri uniti. Questo nonostante l'assenza di alcuni esponenti dell'opposizione che non hanno votato. Marco Doria, a questo punto, dovrebbe farsi qualche domanda. È evidente: c'è una sinistra decisa a dimostrare al sindaco che non lo sostiene più». La giunta non commenta, anche perché l'entrata di Mario Baroni nell'ufficio di presidenza non determina un pericolo immediato. Ma le divisioni in maggioranza sono evidenti.


Mario Baroni

Tursi, parte da corso Quadrio la campagna dei Cinque Stelle
 La giunta, i nuovi in piazzoni parlamentari: sono i di Stefano...
 La proposta...
 Tursi, maggioranza battuta: Baroni (ex Fi) vicepresidente...
 TAGLIANDO 2 PIZZE!
 TRU...